

DALLE DIOCESI ITALIANE

CALTAGIRONE.-

In merito al film LE SETTE SFIDE il Segr.to Centrale, interpellato da quello diocesano, ha precisato che vietato in un primo momento ai minori degli anni 16, posteriormente in data anteriore al 27/4 era stato ammesso alla libera proiezione senza riserve.

CUNEO.-

Il nuovo Direttore del Segretariato Diocesano ha impostato con alcuni collaboratori, che costituiscono un agile organo tecnico del Segr.to stesso, un piano di lavoro immediato ed ha assicurato che il comitato comprendente i rappresentanti di tutti i Rami e Movimenti dell'A.C. verrà periodicamente riunito.- Rispondendo ad analoghi quesiti, il Segr.to Centr. ha precisato a) che gli accordi nazionali fra editori e rivenditori non esentano questi da eventuali responsabilità penali; b) per l'apertura e la gestione di una sala da ballo occorre la licenza del Questore, che può essere concessa ad alcune condizioni, come l'esclusione dei minori di una determinata età; c) le custodie dei dischi recanti figure oscene o indecenti potrebbero essere penalmente incriminabili ai sensi della recente legge Migliori.

FAENZA.-

Il giorno 16/4 è stato tenuto un riuscitissimo Convegno diocesano dei Dirigenti parrocchiali e di Associazione e degli Incaricati dei settori moralità, stampa e spettacolo. Il Direttore del Segr.to ha svolta una relazione sul tema: "L'Azione Cattolica a difesa della pubblica moralità" ed un'altra Mons. Casadio di Ravenna su "il problema della moralità: responsabilità di tutti". A conclusione del convegno è stata approvata una mozione di gratitudine all'Episcopato Italiano per la recente lettera Pastorale sulla difesa della pubblica moralità, di protesta per gli attentati al costume, di appello ai cittadini perchè contribuiscano all'opera di risanamento morale, di invito ai pubblici poteri a volersi adoperare per la prevenzione e la repressione delle manifestazioni lesive del buon costume e di impegno a tutti, Dirigenti e Soci dell'A.C. ad attenersi, in ordine allo spettacolo alle segnalazioni delle competenti Autorità Ecclesiastiche. - Avendo il Direttore del Segr.to segnalato l'esposizione in una edicola di un volume presentato da una copertina, nella quale si dovrebbero riconoscere gli estremi del reato, il Segr.to Centr. ha dato i suggerimenti del caso.

FIRENZE.-

Il Segr.to dioc.no ha largamente diffuso la legge Migliori, inviando copia del testo integrale e relative istruzioni ai Rev.di Parroci, Delegati Parrocch. per la Moralità ed ai Dirigenti dei Rami e Movimenti dell'A.C. - Sta attivamente adoperandosi per sensibilizzare i nostri e la pubblica opinione intorno al problema dello spettacolo ed agli altri, che interessano i vari settori del costume.

LIVORNO.-

Il Direttore del Segr.to ha segnalato alla Questura un manifesto relativo al film DONNA DI VITA (Lola), che rappresenta una "soubrette" in costume intero, ma molto aderente. A proposito di "pubblicità", che potrebbe incappare nella legge Migliori, il Segr.to Centr. richiama l'attenzione di tutti gli Amici sulle scene di film affisse all'ingresso dei cinema, che spessissimo riproducono fotogrammi, che non sono contenuti nel film reclamizzato. Particolare questo molto interessante, perchè toglie valore all'obiezione che gli interessati e la stessa Autorità possono fare e cioè che si tratta, in definitiva, di scene che hanno avuto il "nulla osta" dalla revisione governativa. (Vedere anche la rubrica RIVISTA TEATRALE).

MANTOVA.-

In un convegno di presidenti di Giunta Parrocchiale e di delegati

il Direttore del Segr.to dioc.no ha illustrato alcuni aspetti della lotta contro il mal costume ed ha distribuito il testo - con relativi commenti - della legge sui manifesti e le affissioni pubblicitarie.- Cordiali rapporti con l'Autorità di P.S. permettono di ottenere buoni risultati specialmente in ordine al controllo sui manifesti e sul comportamento di persone indiziate.

NOLA.-

La Giunta Diocesana per l'A.C. ha deciso di riunire a convegno i gestori delle sale cinematografiche per un cordiale scambio di idee.

PAVIA.-

In seguito a segnalazione del Segr.to e di altri, il Procuratore della Repubblica ha sequestrato per la giurisdizione di quel Tribunale il film AMERICA DI NOTTE. Sono stati sequestrati anche i manifesti, segnalati dagli stessi e relativi ai film AMERICA DI NOTTE e LA BAIJA DI NAPOLI.- Gli Amici di Pavia hanno anche svolta un'attiva campagna per la diffusione della buona stampa fra i ragazzi con evidente esito positivo.- Il giorno 3 maggio si riuniranno in Giunta Diocesana i responsabili del settore Moralità dei Rami di A.C. per una messa a punto del programma da svolgere nei prossimi mesi estivi, in particolare per quanto riguarda spettacoli, fiere, balli, locali pubblici, piscine e posti tappa balneari lungo il fiume Ticino che attraversa la città.

RIMINI.-

Il Segr.to dioc.no comunica che sono stati eseguiti i controlli sui film, ai quali la Commissione Ministeriale aveva apportato tagli o modifiche, esprimendo il proprio giudizio sulle pellicole visionate.

TREVISO.-

In seguito al taglio disposto dal Procuratore della Repubblica di Foggia al film IO AMO, TU AMI, il Direttore del Segr.to ha fatto arrivare calorose espressioni di solidarietà al Procuratore stesso ed al Questore, che aveva prontamente segnalato all'A.G. il contenuto del film.- Rispondendo ad analogo quesito il Segr.to Centr. ha precisato che LA NOSTRA VITA SESSUALE del dott. Kahn è stata sequestrata dalla Procura di Novara in data 10/10/1954 (Circ.n°105). Successivamente ne è stata pubblicata un'altra edizione da EDIZIONI MEDITERRANEE - ROMA nel 1956.

UDINE.-

In merito alla possibilità che localmente possa essere dato un giudizio più severo di quello emesso dal C.C.C., il Segr.to Centr. ha ricordato che secondo l'Enciclica VI GILANTI CURA "qualora gravissime ragioni locali lo richiedessero veramente, gli Ecc.mi Vescovi nella propria diocesi, per mezzo delle loro Commissioni diocesane di revisione, potranno sulla stessa lista nazionale ... far uso di criteri più severi". (GUIDA pagg. 235-236)

VENEZIA.-

Rispondendo ad analogo quesito, il Segr.to Centr. ha informato che la Società che provvede alla distribuzione delle pubblicazioni alle librerie o edicole delle stazioni ferroviarie è la S.A.F. Il Consiglio di Amministrazione di detta Società - come già ricordato in precedenti relazioni - a seguito di non poche incriminazioni penali di rivenditori di certe pubblicazioni, deliberò di escluderne un certo numero dalla distribuzione. Tra queste fu PARADE dal gennaio 1960; recentemente la detta rivista ha informato che la suaccennata esclusione è stata revocata. (Vedere anche alla voce PUBBLICAZIONI).

VERONA.-

Per cura del Segr.to dioc.no sono state tenute due riunioni dei Comitati parrocchiali della sponda veronese e di quella bresciana in diocesi di Verona per trattare i problemi morali in ordine alla stagione balneare e turistica. E' prevista anche una visita a tutti i Sindaci della sponda veronese.

## MORALITA' E LIBERTA'

Al Convegno dei Presidenti Diocesani dell'A.C.I. l'Em.mo Card. Siri, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, parlando del noto documento della stessa C.E.I., disse: "Non si può parlare di violazione della libertà quando si pongono certe limitazioni nei confronti dei giovani. Si tratta invece di difenderli. Le leggi, per quanto buone, non sono sufficienti perchè possono benissimo non essere applicate o essere applicate male. La vera soluzione del problema mi sembra quella di risvegliare nell'animo del nostro popolo quei principi morali che sono scritti nel cuore di ciascuno, ma che in molti sonnecchiano, sommersi da una propaganda sempre più aggressiva e da un modo di vivere che soffoca ogni spirituale ispirazione".

... e autocontrollo: E in tema di "autocontrollo" lo stesso Em.mo Oratore riteneva molto improbabile che, di fronte alle prospettive di guadagno, i responsabili possano scegliere il bene e rifiutare il male. Ma in una specie di autocontrollo si poteva ancora sperare: l'autocontrollo dei fedeli, del singolo spettatore che, in coerenza con i suoi principi, decide di disertare le sale cinematografiche dove si proiettano i film esclusi.

Creare queste forti e preparate coscienze e non stancarsi mai di predicare i pericoli è compito dell'Azione Cattolica, un compito duro e lungo, ma l'unico che possa, a lungo andare, portare alla moralizzazione dello spettacolo".

L'Episcopato Ligure. Gli stessi moniti hanno rivolto ai loro fedeli i Vescovi della Regione Ligure, i quali al termine dell'annuale Conferenza regionale hanno diramata la seguente notificazione: "I Vescovi della provincia e regione ligure essendo estremamente preoccupati per la situazione attuale dello spettacolo, sia teatrale che cinematografico, auspicano che la morale ed il pudore vengano efficacemente difesi - per il bene comune e per assicurare solidità all'istituto familiare - anche dalla legge con provvedimenti adeguati. Non si può infatti, per evidente esperienza, ritenere del tutto sufficiente il solo spontaneo autocontrollo; ricordano che non è diminuzione della ragionevole libertà tutelare quei beni morali, i quali costituiscono un patrimonio fondamentale e comune; ammoniscono i fedeli perchè sappiano - essi stessi - imporsi dei giusti limiti nell'uso dello spettacolo dimostrando in tal modo la solidità del loro temperamento cristiano, la profondità della loro fede".

## NOTIZIE DAI VARI SETTORI

### ATTI OSCENI E ATTI CONTRARI ALLA PUBBLICA DECENZA.-

Nozione: La III.a Sezione della Corte di Cassazione, con sentenza 27/2/1960 ha dettato la seguente norma: "Debbono ritenersi comprese nel concetto di "pubblica decenza", richiamato dagli artt. 725 e 726 c.p., tutte quelle norme che impongono, in aderenza al comune sentimento, di astenersi da azioni che offendano i principi della costumatezza, della pudicizia e della morale e che siano capaci di destare sentimenti di disagio o di ripugnanza; più ristretto di quello enunciato è il concetto del pudore - richiamato dall'art. 529 c.p. - il quale attiene più particolarmente al fenomeno sessuale considerato nel suo aspetto più turpe e deteriore".

### CINEMATOGRAFO.-

AMERICA DI NOTTE, film di Scotese e Facenna è stato sequestrato dal Procuratore della Repubblica di Pavia, perchè offensivo dalla morale.

IO AMO, TU AMI, film di Blasetti, in seguito a provvedimento del Procuratore della Repubblica di Foggia, è stato decurtato di una lunga sequenza, nella quale il Magistrato ha ravvisato "elementi di aperta immoralità e accentuata oscenità". Giunge notizia da parecchie città che il provvedimento è stato altrove prontamente eseguito. La stampa di sinistra ha - naturalmente! - deplorato l'intervento della Magistratura e L'UNITA' del 19/4 si è permessa di pubblicare uno sconcio fotogramma della sequenza sequestrata. Successivamente (25/4) la stampa ha dato la notizia che il regista ed il produttore (De Laurentis) hanno ritirato dalla programmazione in tutta Italia il loro film, dichiarando che "sarà rappresentato al pubblico italiano o reintegrato della sequenza

incriminata o altrimenti integrato nella compiutezza dei suoi valori artistici e spettacolari". Evidentemente l'arte - e specialmente quella cinematografica - è in grave crisi, se ha bisogno di osceni spogliarelli per riuscire ad esprimere qualche cosa.

ODISSEA NUDA film di Franco Rossi è stato severamente giudicato dal critico de IL QUOTIDIANO (22/4), il quale rilevando "la gratuità, proprio ai fini artistici delle scene di panica sensualità della prima parte, la loro influenza negativa sul linguaggio stesso dell'autore, l'ostacolo alla chiarificazione del personaggio e il contrasto che provocano in confronti ai soliloqui intellettualistici del personaggio" ha messo in guardia i lettori dal giudicare che la seconda parte ed alcuni valori puramente cinematografici possano riscattare i gravi elementi negativi della prima.

I "cineclub" - che spesso si sono rilevati un mezzo per proiettare in locali "relativamente" privati quello che in pubblico non sarebbe tollerabile - sono calorosamente difesi da L'UNITA' del 28/4.

"Laicismo e cinema" è il titolo di un notevole articolo pubblicato da L'OSSERVATORE ROMANO del 19/4, nel quale tra l'altro è rivendicato il diritto della Gerarchia Ecclesiastica in materia di disciplina dello spettacolo.

#### MALCOSTUME.-

"Pericolosi slittamenti": Il nuovo Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, in occasione della sua immissione nelle alte funzioni proprie del suo ufficio, ha detto tra l'altro: "Sintomi ed esperienze recenti hanno dimostrato come al presente esistano tendenze proclivi a favorire pericolosi slittamenti sul piano della disciplina morale e del costume; e non sarà mai abbastanza raccomandato di reagire, con ogni energia, contro tali allarmanti manifestazioni, menomatrici di quel geloso patrimonio di dignità e di civiltà che è onore e vanto della nostra stirpe".

Contro l'omosessualità: IL TEMPO del 29/4 informa che l'on. Bruno Romano ha presentato al Parlamento una proposta di legge che prevede l'integrazione del Codice Penale in materia di repressione della condotta omosessuale.

#### MANIFESTI.-

I manifesti pubblicitari del film GLI ANNI FOLLI sono stati sequestrati il 29/4 a Roma, in seguito a una ordinanza del Prefetto, il quale ha ritenuto pregiudizievole per l'ordine e la sicurezza pubblica la foto di Mussolini.

Per i manifesti relativi al film DONNA DI VITA vedere alla voce LIVORNO.

Per i manifesti relativi al film AMERICA DI NOTTE ed al film LA BAIJA DI NAPOLI vedere alla voce PAVIA.

#### PUBBLICAZIONI.-

Commercio di scritti, disegni o altri oggetti contrari alla pubblica decenza - Pubblicazioni tenute da un rivenditore nell'interno del negozio: La III.a Sezione della Corte di Cassazione, con sentenza in data 27/2/1960, ha dettato la seguente norma: "Nel caso in cui un rivenditore abbia offerto in vendita pubblicazioni contrarie alla pubblica decenza, la configurabilità del reato previsto dall'art. 725 c.p. non è esclusa dalla circostanza che le stesse pubblicazioni siano state tenute all'interno del negozio e non esposte, quindi, alla pubblica vista: tale circostanza non incide infatti sull'elemento subiettivo del reato, per la cui sussistenza è sufficiente la volontarietà della offerta in vendita, nè sull'elemento materiale, che secondo la previsione normativa può concretarsi nella offerta in vendita in luogo aperto al pubblico (quale è appunto il negozio)".

PARADE tornata nelle stazioni ferroviarie: La rivista specializzata nella inverecconda esibizione di "maggiorate fisiche" senza pudore, che, dal 1° gennaio dello scorso anno, era stata rifiutata dalla società che distribuisce le pubblicazioni alle librerie ed edicole delle stazioni ferroviarie, (Rel. n° 363 pagg. 9 e 10), annuncia nel n° di marzo 61 di essere stata riammessa alla vendita nelle stesse edicole e librerie. Viò non vuol dire che il contenuto sia migliorato; anche il n° di marzo è stato denunciato per le suddette esibizioni.

RIVISTA TEATRALE.-

ULTIME NOTIZIE rivista della Compagnia Alfredo Adami - Da deplorare i costumi di alcune ballerine, che sono apparsi scandalosi in più di un numero. La cosa è stata segnalata alla P.S., che ha dato assicurazione di immediato intervento.  
(Dalla Relazione di Livorno).

SPETTACOLO.-

ANIMA NERA, commedia di Patroni-Griffi, è stata sequestrata a Milano in esecuzione di un'ordinanza del Procuratore capo della Repubblica. (dai giornali del 25/4).

A proposito della Lettera dei Vescovi Italiani: L'OSSERVATORE ROMANO del 28 e 30/4 ha anticipato un articolo del P.Baragli S.J., che comparirà nella RIVISTA DEL CINEMATOGRAFO. Nella prima puntata, dopo aver fatto il "desolante bilancio" della produzione cinematografica italiana ed aver indicato le cause e le responsabilità di tale decadenza morale, tratta il problema della censura, a proposito della quale riporta un interessante giudizio del produttore De Laurentis (chiamato recentemente in causa per il Film IO AMO, TU AMI) il quale avrebbe detto: "Si parla sempre della della censura..., diciamo la verità; l'Italia in questo momento è il paese più libero del mondo ... Ci sono dei films passati in questi ultimi mesi dalla censura italiana che personalmente vi posso garantire che non passeranno non solo alla censura spagnola, ma in molti paesi di lingua anglosassone, compresa l'America. In Italia... non esiste nelle centinaia e centinaia, forse migliaia di films prodotti nell'ultimo decennio, un film bocciato in censura, un film che non ha mai visto la luce. Esiste, invece, questo caso in altri paesi del mondo, in Francia...La censura, oggi in Italia, mi spaventa non per i rigori, ma per la troppa liberalità. Questa è la verità sacrosanta. Dobbiamo elencarli i films che sono usciti in questi due o tre mesi e che non usciranno in America, non usciranno in Inghilterra, non usciranno in Spagna, non usciranno in Germania? Oggi l'Italia è il paese più libero del mondo. Su questo non ci sono dubbi".

Segnaliamo anche l'articolo a firma Alcide Cotturone dal titolo "I giovani e l'accesso ai pubblici spettacoli" de IL QUOTIDIANO del 20/4.

STAMPA.-

Intervento del Governo presso la Federazione degli Editori dei giornali: Rispondendo ad una interrogazione dell'on. Brusasca sugli abusi di certa stampa in ordine a questioni, che intaccano la pubblica moralità, il Sottosegretario Dominedò ha precisato che il Governo, assai sensibile ad un siffatto problema ha compiuto passi presso la Federazione degli Editori dei giornali, pur nel rispetto dell'autonomia della stessa, affinché collabori all'educazione morale delle giovani generazioni.

Segnaliamo alcuni interessanti ed esaurienti articoli relativi a questi problemi comparsi nella seconda quindicina di aprile su L'OSSERVATORE ROMANO: il 20/4 "Arte, costume, diritto" di Ernesto Eula, il 23/4 "Il fondamento della moralità pubblica secondo la Costituzione italiana" di Gino Concetti, il 28/4 la rubrica del Direttore "Ribalta dei fatti".

Per moralizzare la stampa dei ragazzi: E' stata costituita l'Associazione Italiana Editori di periodici per ragazzi" con sede in Milano. L'Associazione, che abbraccia attualmente oltre 65 periodici per ragazzi, si prefigge, tra gli altri scopi, di garantire pubblicazioni moralmente ineccepibili.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n° 142 del 24/4/961 è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 21/4/61.

ALTA TENSIONE - RACCOLTA SPECIALE dell'aprile 961 è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 28/4/961.

APPUNTAMENTO COL CADAVERE - Collana "Supergialli vietati" - è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 25/4/961.

LA BIONDA GELIDA n° 45 della Collana "I gialli proibiti" è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 18/4/961.

IL BORGHESE n° 16 del 20/4/61 è stato segnalato alla Questura di Roma il 20/4/961.

CAN CAN n° 3 Ediz. "Amor" è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 28/4/961.  
DIECI MINUTI PER HELEN n° 58 della collana "I gialli dell'ossessione" dell'11/12/959  
è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 19/4/961.  
IL DITO RECISO vol.8° della collana "I gialli moderni" è stato sequestrato dalla Procura  
di Milano il 25/4/961  
FLORIC dell'aprile 1961 è stato sequestrato dalla Procura di Torino il 22/4/961.  
FOLLIES dell'aprile 1961 è stato sequestrato come sopra.  
GALA del maggio 1961 è stato sequestrato come sopra.  
INCHIESTE SUL VIZIO numeri 1,3 e 11 sono stati sequestrati dalla Procura di Milano il  
18/4.961.  
MACABRO SOLE n° 4 della serie "I gialli di Margot" è stato sequestrato dalla Procura  
di Roma il 28/4/961.  
MADNESS AFTER MIDNIGHT di Gagk Clicco è stato sequestrato dalla Procura di Milano il  
28/4/961.  
NOTTE DI FOLLIE - Ediz. "ASTORIA" è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 28/4/961.  
ORRORI AL CASTELLO n° 4 della serie "I gialli allucinanti" è stato sequestrato dalla  
Procura di Roma il 28/4/961.  
PARIGI DI NOTTE "Ediz.Astoria" è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 18/4/961.  
LA RETE DEL VIZIO n° 1 del 15/3/961 è stato sequestrato come sopra  
STRIP-TEASE n° 8 dell'aprile 961 - II.a quindicina - segnalato dal Segr.to Centrale è  
stato sequestrato dalla Procura di Roma il 18/4/961  
IL TEMPIO DELL'ORRORE - serie "I racconti di Dracula" - è stato sequestrato dalla Procura  
di Milano il 25/4/961.  
UMOR SEX CAN-CAN n° 2 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 18/4/1961.

PELLICOLE VIETATE AI MINORI DEGLI ANNI 16.-

Posteriormente alla Circolare N° 243 del 20 marzo 1961 e sino al 27 aprile 1961 sono state vietate ai minori degli anni 16 le seguenti pellicole:

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| 1 - AL DI LA' DELL'ORRORE           | 18 - MOGLI (Le) DEGLI ALTRI                                 |
| 2 - ALL'ULTIMO MINUTO               | 19 - MORSA (La)   |
| 3 - AMERICA DI NOTTE                | 20 - NEVER LET GO   |
| 4 - ASSASSINO (L')                  | 21 - ODISSEA NUDA   |
| 5 - BALDORIA NEI CARAIBI            | 22 - ONORATA (L') SOCIETA'                                  |
| 6 - CAROSELLO MATRIMONIALE          | 23 - PORTES (Les) CLAQUENT                                  |
| 7 - DONNA (La) ALLA FINESTRA OSCURA | 24 - RAGAZZA (La) IN VETRINA                                |
| 8 - ESPRESSO BONGO                  | 25 - RAGAZZA (La) SUPERSPRINT                               |
| 9 - ESPRESSO BONGO                  | 26 - RAVISSANTE   |
| 10 - FANTASMI A ROMA                | 27 - SORCIERES (Les) DE SALEM                               |
| 11 - GANGSTERS (I) DI PICCADILLY    | 28 - SOTTO IL SOLE ROVENTE (già Diario di un<br>condannato) |
| 12 - GIGOLO (II)                    | 29 - SPIAGGIA (La) DEL DESIDERIO                            |
| 13 - GRANDE (II) PECCATO            | 30 - SUA ECCELLENZA SI FERMO' A MANGIARE                    |
| 14 - IMPREVISTO (L')                | 31 - THE FULL TREATMENT                                     |
| 15 - IO AMO TU AMI                  | 32 - WALTER E I SUOI CUGINI                                 |
| 16 - JAZZ BOAT                      | 33 - WHERE THE BOYS ARE                                     |
| 17 - MERCE BIONDA                   |   |

-----ooooooooo-----